



Corte dei Conti

Procura regionale

presso la Sezione giurisdizionale

per il Lazio

CORTE DEI CONTI



0001737-29/01/2016-PR_LAZ-T61-P

Roma,

00195 - Via A. Baiamonti, 25 - tel. 38761 - fax 38762736

Egr. Sig. Commissario straordinario
Azienda Sanitaria Locale di Frosinone
Via Armando Fabi snc.
03100 Frosinone

V.2012/00616/ALB

Oggetto. Esposto del segretario provinciale della FIALS di Frosinone.

Delega di adempimenti istruttori, ai sensi dell'art.2 c.4 della legge n.19/1994, dell'art.74 del Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.d. n.1214/1934, nonché dell'art.5, comma 6, della legge 14.1.1994, n.19;

Atti di costituzione in mora.

E' pervenuto a questa Procura un esposto dello studio legale avv. Giuseppe Tomasso in nome, per conto e nell'interesse della organizzazione sindacale FIALS, in persona del segretario provinciale di Frosinone, D'Angelo Francesco. L'esponente rappresenta che " con *Deliberazione A.S.L. n. 02 marzo 2012 n. 221, avente ad oggetto "Applicazione art.8 Contratto integrativo aziendale del comparto", il Direttore generale della ASL, dott. C. Mirabella, con il parere favorevole dei Direttori amministrativo dott. L. Di Maio e Sanitario aziendale dott. M. Vicano e su proposta del Direttore della S.C. Risorse umane della Asl, dott.ssa O. Falivene, ha provveduto ad attribuire una maggiorazione dell'indennità di risultato, quantificata in un totale di € 21.250,00 a favore di n.18 dipendenti che avrebbero profuso un (ulteriore)particolare impegno e raggiunto dei risultati ancor più meritevoli rispetto a quelli che sono stati oggetto dell'attribuzione della produttività collettiva di cui alla Determina aziendale 1386/2012. Si è ritenuto, in pratica, di dare applicazione all' art. 8, 6 cpv. lett. e) del C.I.A. del 21 luglio 2000 che recita: «una quota massima del fondo complessivo verrà messa a disposizione della Direzione generale per variazioni in aumento dei compensi della produttività collettiva nelle unità operative che hanno raggiunto risultati superiori agli obiettivi predefiniti». L'esponente precisa che la quantificazione della parte dell'1% calcolata sul fondo dell'anno 2010, fa riferimento all'attività svolta nel 2011. Il raggiungimento degli obiettivi viene qualificato quale impegno profuso dai dipendenti a fronte di una carenza di personale per rendere meglio operative le strutture, con riferimenti generici, ad es. alla gestione degli avvisi pubblici, al costante monitoraggio della dotazione organica, alle attività inerenti le Relazioni sindacali. La delibera fa riferimento anche a attività svolta al di fuori del normale orario e della normale sede lavoro, senza alcuna specificazione (e quantificazione) e senza soprattutto chiarire se tale attività espletata fuori orario fosse*

stata già retribuita con lo straordinario. Poiché si tratta di una maggiorazione del compenso incentivante già corrisposto per un raggiungimento di un risultato-obiettivo affatto indicato, l'ulteriore ed aggiuntivo compenso avrebbe dovuto essere specificatamente motivato, atteso che si sovrappone a quello per il quale si è provveduto alla erogazione del relativo compenso. In pratica, occorrerebbe distinguere tra attività istituzionale propria per la quale si percepisce la retribuzione dalla incentivazione già corrisposta che attesta il raggiungimento degli obiettivi prefissati, mentre l'ulteriore 1% dovrebbe dimostrare un ulteriore impegno superiore a quello profuso oltre l'ordinario e quello straordinario ove già remunerato dalla incentivazione corrisposta. ".

Al fine di poter valutare la fondatezza delle ipotizzate illegittimità che, peraltro, allo stato degli atti, evidenziano comportamenti illegittimi con conseguenti esiti di danno erariale in danno del bilancio di codesta ASL e del SSR, per un ammontare di € 21.250,00 oltre interessi e rivalutazione:

si delega la S.V. ai sensi dell'art.5 c.6 della legge 14 gennaio 1994, n.19, dell'art.74 del Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.d. n.1214/1934, nonché dell'art. 2 c. 4 della legge n.19/1994:

1) a predisporre una documentata relazione descrittiva delle fattispecie amministrative già sopra significate, con indicazione e specificazione, documentata, delle procedure assunte al fine di determinare le condizioni di erogabilità delle incentivazioni in questione;

2) a voler costituire in mora, al fine di tutelare le ragioni patrimoniali di codesta Azienda, con atto valido ad interrompere la prescrizione dell'azione di responsabilità per il recupero di quanto indebitamente erogato, ai sensi e per gli effetti degli artt.1219 e 2943 del codice civile, i sig.ri dr. C. Mirabella dir. gen. p.t., il dr. L. Di Maio e il dr. M. Vicano, rispettivamente dir. amm. vo e dir. sanitario p.t., dirigenti tutti di codesta ASL i quali, avendone i relativi poteri e doveri, hanno dato luogo a quelle che, allo stato degli atti, sembrano costituire irregolarità amministrative ed spreco di pubbliche risorse. Si precisa che la dr.a O. Falivene è già stata costituita in mora con atto di questa Procura.

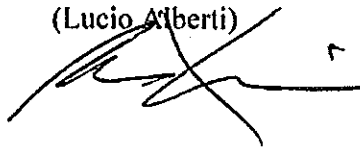
Dell'atto o degli atti di costituzione in mora notificati la S.V. vorrà inviarne copia alla scrivente Procura.

Nel ringraziare per la collaborazione, si assegna il termine di giorni venti dal ricevimento della presente per l'adempimento delle attività come disposte e delegate.

Roma 25.1.2016

vice procuratore generale

(Lucio Alberti)





**PROCURA REGIONALE
PRESSO LA
SEZIONE GIURISDIZIONALE DELLA
CORTE DEI CONTI
PER IL LAZIO
(C.F. 80218670588)**

Al Direttore Generale
dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Frosinone
Via A. Fabi, s.n.c.

3100 FROSINONE

V2012/01755(da citare nella risposta)

OGGETTO: Ordinanza Tribunale Civile di Frosinone n. 1257 del
25/05/2012 – Proc civ. 3200/2011 – Risarcimento danni a favore del Sig.
Riccardi Angelo – Recupero somme anticipate dall'Azienda sanitaria.

Ai fini di giustizia e con riferimento alla vertenza in oggetto indicata di cui
alla Vs. nota prot. n. 17980/fasc.4852CIV del 29/08/2012, si chiedono
aggiornamenti sugli ulteriori sviluppi seguiti alla costituzione in mora dei
propri dipendenti Prof. Ciro Di Giovanni e Dott. Oliviero Comandini, in
ordine al recupero dell'importo anticipato da codesta Azienda a seguito
della condanna in solido della somma di € 34.112,00 da parte del Tribunale
Civile di Frosinone.

Per l'adempimento di quanto richiesto è stabilito il termine di giorni **trenta**
dal ricevimento della presente nota.

Roma,

IL SOSTITUTO PROCURATORE GENERALE

(dott. Francesco Maffei)



Corte dei Conti
Procura Regionale
presso la Sezione Giurisdizionale
per il Lazio

Roma 21/04/2016 Mmce

Al Direttore Generale
dell'Asl di Frosinone
Via A. Fabi s.n.c.
03100 Frosinone
direzione generale@pec.aslfrosinone.it

Oggetto: Istruttoria V2014/00868/MLL (da citare nella risposta)

In relazione all'istruttoria indicata in oggetto aperta a seguito di segnalazione (all.1), vorrà la S.V., ai sensi dell'art.2, comma 4 della legge 14 gennaio 1994, n.19 ed art.74 del Testo Unico delle leggi sulla Corte dei Conti approvato con R.D. n.1214/1934, inviare a questo Organo Inquirente, entro il termine sottoindicato:

- a) una dettagliata relazione di sintesi nonché copia della stessa su cd e per posta elettronica a : tammaro.maiello@corteconti.it e fabrizio.burchietti@corteconti.it; corredata della documentazione di supporto in cui, fra l'altro dovranno essere forniti i necessari chiarimenti e riscontri oggettivi in ordine a tale segnalazione, seguendo l'ordine dei punti indicati nello schema di relazione già inviato in precedenza (in mancanza potrà essere richiesto all'indirizzo di posta elettronica fabrizio.burchietti@corteconti.it);
- b) i successivi sviluppi della vicenda in esame;
- c) ogni altra notizia e/ o documentazione ritenuta utile.

Nel confidare in una fattiva, concreta e tempestiva collaborazione, si resta in attesa di ricevere assicurazione circa gli adempimenti richiesti, nonché la richiesta relazione che, con l'unita documentazione, dovrà pervenire a questo Organo Inquirente entro e non oltre il 31 MAGGIO 2016.

IL VICE PROCURATORE GENERALE
(Cons. Tammaro MAIELLO)

F. Burchietti Ass. del magistrato
tel. 06-3876/3277
fax 06-3876/3642

Procura Corte dei Conti per il Lazio via Baiamonti, 25 - 00195 ROMA tel. 06-38761

CORTE DEI CONTI



0007584-21/04/2016-PR_LAZ-T61-P

22/4/16

SA
BENCINI

7



NULLA (71)

REGIONE LAZIO

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE FROSINONE

Via A. Fabi, s.n.c. - 03100 FROSINONE - Tel. 0775 8821



Prot. n. 161

Frosinone, li 05/03/2014

Alla Procura Regionale presso la
Sezione Giurisdizionale per il Lazio
Via Baiamonti, n. 25

00195 R O M A

OGGETTO: segnalazione presunto danno erariale di liquidazione spettanze professionali, a causa di tardiva attivazione del servizio mensa e conseguenti spese legali. (Determine n. 5505 del 17/05/2013 e n. 4530 del 23/04/2013).

In conseguenza della tardiva/mancata attivazione del servizio mensa, una gran quantità di personale dipendente (a gruppi) è ricorsa al Tribunale per vedere riconosciuto il proprio diritto all'indennità sostitutiva buono mensa (ticket), con conseguente instaurazione di un numero imprecisato ma consistente di cause, nelle quali l'Azienda USL è sempre risultata soccombente. I Tribunali infatti hanno sempre condannato l'Azienda ad un risarcimento danni parziale per l'importo dei ticket non erogati, nonché al rimborso delle spese di lite sostenute dai ricorrenti (importi riconosciuti in sentenza più eventuali CTU).

A queste vanno aggiunte le spettanze professionali ai numerosi legali esterni incaricati di difendere l'Azienda. Ciò ha comportato un corrispondente danno erariale non facilmente quantificabile da questo Collegio in quanto rilevabile in un gran numero di determine di pagamento di spese legali e spese di lite. Solo per fare un esempio la determina n. 4530/2013 in oggetto (allegato n.1) dispone la liquidazione delle spese legali relative a nove sentenze pari ad euro 49.974,21 - a favore dell'Avvocato antistatario.

Con l'altra determina n. 550/2013, citata pure a scopo esemplificativo, sono state liquidate le spettanze professionali all'avvocato incaricato della difesa aziendale, avverso i ricorsi presentati da n. 10 dipendenti pari ad euro 22.714,92- (allegato n. 2).

Alle ripetute richieste di questo Collegio, intese ad individuare eventuali responsabilità per danno erariale derivanti dalle ingenti spese legali ed altre di lite, di cui sopra in esempio, l'Azienda, con nota prot. n. 20921 del 19/11/2013 (allegato n. 3), si è limitata a giustificare "la mancata attivazione del servizio mensa con l'assoluta incertezza nell'erogazione in questione, solo in seguito disciplinata contrattualmente".

Ha precisato, altresì, che non appare configurabile un diritto soggettivo patrimoniale perfetto, immediatamente tutelabile, alla mensa e che nel "periodo intercorso tra l'entrata in vigore della norma e la concreta istituzione del servizio. può essere riconosciuto solo un interesse legittimo".

CORTE DEI CONTI



0004494-14/03/2014-PR_LAZ-T61-A



REGIONE LAZIO
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE FROSINONE

Via A. Fabi, s.n.c. - 03100 FROSINONE - Tel. 0775 8821



Nei fatti, tale tesi sostenuta anche dai legali dell'Azienda non è stata accettata dai giudici del lavoro che hanno condannato la USL a pagare l'indennità sostitutiva nel periodo intermedio. Tra l'altro l'importo in questione sono di modesta entità (poche decine di euro per ciascun ricorrente) a fronte di ingenti spese legali e di lite.

A parere di questo Collegio, invece, il diritto all'indennità sostitutiva (buono pasto) doveva essere riconosciuta anche dal periodo 30/06/1998 al 12/07/2000, data in cui l'azienda ha approvato il regolamento del diritto alla mensa (delibera 1873/2000 allegato n. 4).

Questo Collegio ritiene non condivisibile l'assunto dell'amministrazione aziendale, sia perché il diritto dei dipendenti al percepimento degli arretrati permaneva anche per il periodo anteriore al recepimento formale dell'Istituto Contrattuale in discorso, sia anche perché le prevedibili spese cui sarebbe andata l'Azienda, a fronte di pagamento di indennità davvero risibili, avrebbero dovuto indurre l'Amministrazione a trovare soluzioni alternative.

Permangono, pur tuttavia, difficoltà da parte del Collegio a ricevere dall'Azienda tutte le informazioni necessarie a quantificare il danno erariale conseguentemente alle numerose cause instaurate dai dipendenti per vedersi riconosciuto il diritto all'indennità sostitutiva del pasto.



Per il Collegio Sindacale
Il Presidente
Dr. Franco Iannone

Allegati:

1. determina n. 4530/2013
2. determina n. 5505/2013
3. nota S.C. Affari Legali prot. n. 20921 del 19/11/2013
4. delibera n. 1873/2000 regolamento mensa per il personale del comparto

Da "lazio.procura@corteconticert.it" <lazio.procura@corteconticert.it>
A "direzionegenerale@pec.aslfrosinone.it" <direzionegenerale@pec.aslfrosinone.it>
Data giovedì 21 aprile 2016 - 09:24

v2014/00877 - v2014/00868

D'ordine del V.P.G. dott. Maiello si inoltra l'allegata documentazione.

La Segreteria della Procura Regionale per il Lazio

Questo è un messaggio di Posta Elettronica Certificata (PEC) inviato dalla Procura Regionale per il Lazio. Per rispondere a questo messaggio è necessario disporre di una casella di Posta Elettronica Certificata. Eventuali messaggi inviati a indirizzi PEC della Corte dei Conti da caselle di posta elettronica ordinaria (non certificata) verranno rifiutati dal sistema.

La casella mail ordinaria della Procura Regionale per il Lazio è la seguente:
procura.regionale.lazio@corteconti.it

Allegato(i)

SEGRET. GEN.LE FROSINONE.pdf (301 Kb)



Corte dei Conti
Procura Regionale
presso la Sezione Giurisdizionale
per il Lazio

Roma 24/04/2016

Al Direttore Generale
dell'Asl di Frosinone
Via A. Fabi s.n.c.
03100 Frosinone
direzione generale@pec.aslfrosinone.it

Oggetto: Istruttoria V2014/00877/MLL (da citare nella risposta)

V. J. Legale
Il Direttore Amministrativo
Dr. Vincenzo Burchi
24/4/16
V. J. Legale

In relazione all'istruttoria indicata in oggetto aperta a seguito di segnalazione (all.1), vorrà la S.V., ai sensi dell'art.2, comma 4 della legge 14 gennaio 1994, n.19 ed art.74 del Testo Unico delle leggi sulla Corte dei Conti approvato con R.D. n.1214/1934, inviare a questo Organo Inquirente, entro il termine sottoindicato:

a) una dettagliata relazione di sintesi nonché copia della stessa su cd e per posta elettronica a : tammaro.maiello@corteconti.it e fabrizio.burchiotti@corteconti.it; corredata della documentazione di supporto in cui, fra l'altro dovranno essere forniti i necessari chiarimenti e riscontri oggettivi in ordine a tale segnalazione, seguendo l'ordine dei punti indicati nello schema di relazione già inviato in precedenza (in mancanza potrà essere richiesto all'indirizzo di posta elettronica fabrizio.burchiotti@corteconti.it);

Il Direttore Amministrativo
Dr. Vincenzo Burchi

b) i successivi sviluppi della vicenda in esame;

c) ogni altra notizia e/o documentazione ritenuta utile.

Nel confidare in una fattiva, concreta e tempestiva collaborazione, si resta in attesa di ricevere assicurazione circa gli adempimenti richiesti, nonché la richiesta relazione che, con l'unita documentazione, dovrà pervenire a questo Organo Inquirente entro e non oltre il 31 MAGGIO 2016.

IL VICE PROCURATORE GENERALE
(Cons. Tammaro MAIELLO)

[Handwritten signature of Cons. Tammaro MAIELLO]

F. Burchiotti Ass. del magistrato
tel. 06-3876/3277
fax 06-3876/3642

28/4/16
A.A.
Burchiotti

Procura Corte dei Conti per il Lazio via Balamonti, 25 - 00195 - ROMA tel. 06-38761

[Handwritten signature]

CORTE DEI CONTI



0007585-21/04/2016-PR_LAZ-T61-P

REGIONE LAZIO

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE FROSINONE

Via A. Fabi, s.n.c. - 03100 FROSINONE - Tel. 0775 8821



Prot. n

162

Frosinone, li

05/03/2014

CÔRTE DEI CONTI

la Corte dei Conti
PROCURA REGIONALE
 isdizionale per il Lazio
PER IL LAZIO

Illa Procura Regionale della Corte dei Conti
presso la Sezione Giurisdizionale per il Lazio
Via A. Baiamonti, 25
00195 ROMA

Oggetto: Segnalazione presunto danno erariale di € 4.307,99 per attività di consulenza.

Con determina n. 1184 del 30.01.2013 (allegato n. 1) è stato liquidato l'importo di € 4.307,99 a favore dell'Avv. Alberto Borrea per l'attività di consulenza stragiudiziale prestata nel giudizio di responsabilità medica promossa dinanzi al Tribunale di Frosinone.

L'incarico al Legale esterno, sopra individuato era stato conferito con atto deliberativo n. 146 del 22.11.2010 (allegato n. 2) per resistere nel giudizio di responsabilità medica, diretto ad ottenere un risarcimento danni.

Il Legale, dopo aver esaminato la pratica, aveva redatto un parere scritto (assunto al prot. n. 8886 del 25.10.2012 allegato n. 3)) nel quale consigliava l'Azienda di non costituirsi in giudizio al fine di evitare eventuali eccezioni di sanatoria, in virtù della costituzione stessa, per la carenza di legittimazione passiva dell'Azienda, qualora l'Ospedale Umberto 1°, chiamato in giudizio, non fosse rientrato tra l'Azienda Ospedaliera di cui all'art. 4 D.Lgs 502/1992 e avesse mantenuto, invece, la natura di Presidio della U.S.L..

Peraltro, dagli accertamenti eseguiti da questo Collegio, è emerso che nel frattempo, a seguito di nuovo atto di citazione, questa volta notificato correttamente, l'Azienda con delibera n. 419 del 25.05.2011 (allegato n. 4), aveva incaricato un altro legale (Avv. Marchignoli) per la costituzione dinanzi al Tribunale di Frosinone nel giudizio in questione, anziché confermare il mandato all'Avv. Borrea, il quale si era già occupato della vertenza, estromettendolo dal patrocinio.

Di conseguenza, il legale ha considerato l'attività prestata come attività di consulenza extragiudiziale emettendo fattura per complessivi € 4.307,99.

Ciò, ha comportato, a parere di questo Collegio, una duplicazione parziale delle spese legali, in quanto il nuovo legale incaricato calcolerà in parcella il quantum dovuto anche per la fase di studio. Inoltre, è da rilevare che, l' Ufficio Legale Aziendale, aveva l' onere di verificare fin dall' inizio l' assenza di legittimazione passiva dell' Ospedale Umberto 1°, chiamato in giudizio, anziché disporre direttamente l' incarico di costituzione ad un legale esterno.

Tale comportamento negligente, a parere di questo Collegio, ha comportato un maggior onere di € 4.300,79 pari al compenso dell'attività stragiudiziale dell'Avv. Borrea.

CORTE DEI CONTI



0004575-17/03/2014-PR_LAZ-T61-A

Allegio Sindacale
n.c. - 03100 Frostinone -
Tel. 0775 290488 - 882265





REGIONE LAZIO
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE FROSINONE

Via A. Fabi, s.n.c. - 03100 FROSINONE - Tel. 0775 8821



Al fine di ogni opportuna valutazione, anche in relazione all'individuazione di eventuali responsabilità, si allega la documentazione esaminata.

PER IL COLLEGIO SINDACALE
IL PRESIDENTE
(Dr. Franco Iannone)

Allegati:

1. determina n. 1184/2013
2. atto deliberativo n. 146 del 22/11/2010
3. nota prot. n. 8886/12 inviata dallo Studio Legale Borrea
4. atto deliberativo n. 419/2011

Collegio Sindacale
Via A. Fabi, s.n.c. - 03100 Frosinone -
Tel. 0775 290488 - 882265



Corte dei conti
Procura Regionale
per il Lazio
Via A. Balamonti n. 25
(telefono 06/38761 – Fax 06/38762736)

ASL Frosinone
Protocollo n. 27788 del 20/04/2016



Al Direttore Generale
Azienda ULS Frosinone

Fascicolo Istruttorio 2014/00035/MFF
(da citare nella risposta)

Oggetto: Sentenza n. 198/2012 del Tribunale civile di Cassino – Condanna al risarcimento danni per responsabilità medica a favore degli eredi di Evangelista Benedetto e pagamento spese giudiziali e processuali – Azione di regresso nei confronti del Dr. D'Orsi Enzo.

In merito alla vertenza in oggetto indicata ed alla liquidazione del risarcimento danni per responsabilità medica e delle spese giudiziali e processuali, disposte con determinazioni n. 5197 del 13/05/2013, n. 5198 del 13/05/2013 e n. 297 del 26/04/2013, si chiede di far conoscere se il Dr. D'Orsi ha rimborsato gli importi liquidati con i sopra indicati provvedimenti.

Nel caso detto rimborso non fosse stato effettuato, si chiede copia, anche in formato digitale, della cartella clinica del paziente deceduto e copia delle perizie assunte nel giudizio civile.

Si resta in attesa di risposta nel termine del 16 maggio 2016.

Roma il 14 aprile 2016

Il Sostituto Procuratore Generale
(**dr. Francesco MAFFEI**)

CORTE DEI CONTI



0007276-18/04/2016-PR_LAZ-T61-P

Da "lazio.procura@corteconticert.it" <lazio.procura@corteconticert.it>
A "direzionegenerale@pec.aslfrosinone.it" <direzionegenerale@pec.aslfrosinone.it>
Data lunedì 18 aprile 2016 - 11:17

v2014/00035

D'ordine del V.P.G. dott. Maffei si inoltra l'allegata documentazione.

La Segreteria della Procura Regionale per il Lazio

Questo è un messaggio di Posta Elettronica Certificata (PEC) inviato dalla Procura Regionale per il Lazio. Per rispondere a questo messaggio è necessario disporre di una casella di Posta Elettronica Certificata. Eventuali messaggi inviati a indirizzi PEC della Corte dei Conti da caselle di posta elettronica ordinaria (non certificata) verranno rifiutati dal sistema.

La casella mail ordinaria della Procura Regionale per il Lazio è la seguente:
procura.regionale.lazio@corteconti.it

Allegato(i)

AZ. USL DI FROSINONE.pdf (37 Kb)



Corte dei Conti

Procura regionale

presso la Sezione giurisdizionale

per il Lazio

Roma 29/12/2015

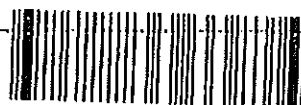
ASL Frosinone

Protocollo n.117 del 05/01/2016



Egr. Sig. Direttore generale
AUSL di Frosinone
Via Antonio Fabi s.n.c.
03100 FROSINONE

CORTE DEI CONTI



0020198-29/12/2015-PR_LAZ-T61-P

Racc.r.r.

V.2012/01758/ALB

Oggetto: Dipendente DELICATO Mirella Sentenza n.576/2011. Condanna al pagamento come da sentenza per differenze retributive determinate da svolgimento di mansioni superiori.

Delega di adempimenti istruttori, ai sensi dell'art.2 c.4 della legge n.19/1994, dell'art.74 del Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. n.1214/1934.

Atti di costituzione in mora.

In relazione alla informativa della S.V., n.18639 FASC 1511/LAV del 12.9.2012, relativa alla Sentenza del Tribunale di Cassino, Sez. lavoro n.576/2011, di condanna di codesta A.U.S.L. al pagamento come da sentenza per differenze retributive determinate da svolgimento di mansioni superiori e alla conseguita liquidazione con determina n.13166 del 21.12.2011:

1) si delega la S.V., ai sensi dell'art.5, comma 6, della legge 14 gennaio 1994, n.19, dell'art.74 del Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.d. n.1214/1934, a predisporre una documentata relazione, relativamente alle fattispecie di danno come sopra ipotizzata, descrittiva della utilizzazione della dipendente indicata, con particolare riguardo alle mansioni svolte dalla stessa nel periodo successivo alla pronunzia indicata.

Si dispone, altresì:

2) che codesta Amministrazione, ove non avesse già provveduto a tale incombenza, al fine di tutelare le ragioni patrimoniali di codesto Ente, con atto valido

ad interrompere la prescrizione dell'azione per il recupero di quanto indebitamente erogato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1219 e 2943 del codice civile, costituisca in mora il o i dirigenti del tempo che, avendone i relativi poteri e doveri, in quanto sovraordinati gerarchicamente e funzionalmente alla detta DELICATO Mirella hanno dato luogo a quelle attività o inerzie che, ad oggi, dalle motivazioni della citata sentenza, sembrano aver potuto costituire la fonte delle obbligazioni pecuniarie rimaste a carico dell'Amministrazione, nella misura corrispondente agli oneri sostenuti da codesta AUSL in esecuzione della sentenza stessa.

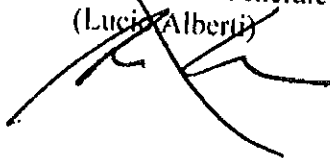
Dell'atto o degli atti di costituzione in mora notificati la S.V. vorrà inviarmi copia alla scrivente Procura.

Si sottolinea l'esigenza della massima sollecitudine, negli adempimenti richiesti, per impedire il maturarsi della prescrizione, con conseguente possibile responsabilità diretta di chi, con omissioni o ritardi, ne produce il verificarsi (art 1. c. 3. legge 14.1.1994, n. 20).

Nel ringraziare per la collaborazione, si assegna il termine di giorni venti dal ricevimento della presente per l'adempimento delle attività come disposte e delegate.

Roma 28.12.2015

Vice Procuratore Generale
(Lucio Alberti)





Corte dei Conti

Procura regionale

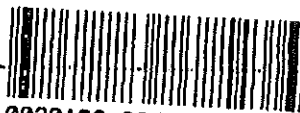
*presso la Sezione giurisdizionale
per il Lazio*

Roma. 29/12/2015

00195 - Via A. Balamonti, 25 - tel. 38761 - fax 38762736

Egr. Sig. Direttore generale
AUSL di Frosinone
Via Antonio Fabi s.n.c.
03100 FROSINONE

CORTE DEI CONTI



0020196-29/12/2015-PR_LAZ-T61-P

Racc.r.r.

V:2012/01756/ALB

Oggetto: Dipendente VICINI M. Gabriella. Sentenza n.1030/2011. Condanna al pagamento di € 14.827,63 con rivalutazione e interessi per differenze retributive, determinate da svolgimento di mansioni superiori.

Delega di adempimenti istruttori, ai sensi dell'art.2 c.4 della legge n.19/1994, dell'art.74 del Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. n.1214/1934.

Atti di costituzione in mora.

In relazione alla informativa della S.V., n.13742/FASC 1187/LAV del 14.6.2012, relativa alla Sentenza del Tribunale di Cassino, Sez. lavoro n.1030/2011, di condanna di codesta A.U.S.L. al pagamento di € 14.827.63 con rivalutazione e interessi per differenze retributive determinate da svolgimento di mansioni superiori e alla conseguita liquidazione con determina n.2808 del 20.5.2012:

1) si delega la S.V., ai sensi dell'art.5, comma 6, della legge 14 gennaio 1994, n.19, dell'art.74 del Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. n.1214/1934, a predisporre una documentata relazione, relativamente alle fattispecie di danno come sopra ipotizzata, descrittiva della utilizzazione della dipendente indicata, con particolare riguardo alle mansioni svolte dalla stessa nel periodo successivo alla pronuncia indicata.

Si dispone, altresì:

2) che codesta Amministrazione, ove non avesse già provveduto a tale incombenza, al fine di tutelare le ragioni patrimoniali di codesto Ente, con atto valido ad interrompere la prescrizione dell'azione per il recupero di quanto indebitamente erogato, ai sensi e per gli effetti degli artt.1219 e 2943 del codice civile, costituisca in

ASL Frosinone
Protocollo n.113 del 05/01/2016



mora il o i dirigenti del tempo che, avendone i relativi poteri e doveri in quanto sovraordinati gerarchicamente e funzionalmente alla detta VICINI M. Gabriella hanno dato luogo a quelle attività o inerzie che, ad oggi, dalle motivazioni della citata sentenza, sembrano aver potuto costituire la fonte delle obbligazioni pecuniarie rimaste a carico dell'Amministrazione, nella misura corrispondente agli oneri sostenuti da codesta AUSL in esecuzione della sentenza stessa.

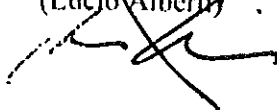
Dell'atto o degli atti di costituzione in mora notificati la S.V. vorrà inviarme copia alla scrivente Procura.

Si sottolinea l'esigenza della massima sollecitudine, negli adempimenti richiesti, per impedire il maturarsi della prescrizione, con conseguente possibile responsabilità diretta di chi, con omissioni o ritardi, ne produce il verificarsi (art 1, c. 3. legge 14.1.1994, n. 20).

Nel ringraziare per la collaborazione, si assegna il termine di giorni venti dal ricevimento della presente per l'adempimento delle attività come disposte e delegate.

Roma 28.12.2015

Vice Procuratore Generale
(Lucio Alberti)



12



Corte dei Conti

Procura regionale

*presso la Sezione giurisdizionale
per il Lazio*

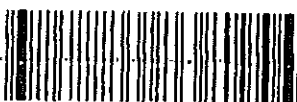
Roma, 29/12/2015

00195 - Via A. Baiamonti, 25 - tel. 38761 - fax 38762736

Egr. Sig. Direttore generale
AUSL di Frosinone
Via Antonio Fabi s.n.c.
03100 FROSINONE

ASL Frosinone
Protocollo n.120 del 05/01/2016

CORTE DEI CONTI



0020199-29/12/2015-PR_LAZ-T61-P

Racc.r.r.

V.2012/01759/ALB

Oggetto: Dipendente CRESCENZI Antonio Sentenza n.1414/2011. Condanna al pagamento di differenze retributive determinate da svolgimento di mansioni superiori oltre spese di lite.

Delega di adempimenti istruttori, ai sensi dell'art.2 c.4 della legge n.19/1994, dell'art.74 del Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. n.1214/1934.

Atti di costituzione in mora.

In relazione alla informativa della S.V., n.18640/FASC2294/LAV del 12.9.2012, relativa alla Sentenza del Tribunale di Cassino, Sez. lavoro n.1414/2010, di condanna di codesta A.U.S.L. al pagamento delle differenze retributive determinate dallo svolgimento di mansioni superiori, oltre spese di lite e interessi, e alla conseguita liquidazione con determina n.2191 dell'11.3.2011:

1) si delega la S.V., ai sensi dell'art.5, comma 6, della legge 14 gennaio 1994, n.19, dell'art.74 del Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.d. n.1214/1934, a predisporre una documentata relazione, relativamente alle fattispecie di danno come sopra ipotizzata, descrittiva della utilizzazione della dipendente indicata, con particolare riguardo alle mansioni svolte dalla stessa nel periodo successivo alla pronunzia indicata.

Si dispone, altresì:

2) che codesta Amministrazione, ove non avesse già provveduto a tale incombenza, al fine di tutelare le ragioni patrimoniali di codesto Ente, con atto valido ad interrompere la prescrizione dell'azione per il recupero di quanto indebitamente erogato, ai sensi e per gli effetti degli artt.1219 e 2943 del codice civile, costituisca in

mora il o i dirigenti del tempo che, avendone i relativi poteri e doveri in quanto sovraordinati gerarchicamente e funzionalmente al CRESCENZI Antonio, hanno dato luogo a quelle attività o inerzie che, ad oggi, dalle motivazioni della citata sentenza, sembrano aver potuto costituire la fonte delle obbligazioni pecuniarie rimaste a carico dell'Amministrazione, nella misura corrispondente agli oneri sostenuti da codesta AUSL in esecuzione della sentenza stessa.

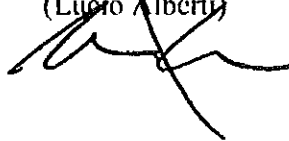
Dell'atto o degli atti di costituzione in mora notificati la S.V. vorrà inviarne copia alla scrivente Procura.

Si sottolinea l'esigenza della massima sollecitudine, negli adempimenti richiesti, per impedire il maturarsi della prescrizione, con conseguente possibile responsabilità diretta di chi, con omissioni o ritardi, ne produce il verificarsi (art 1, c. 3, legge 14.1.1994, n. 20).

Nel ringraziare per la collaborazione, si assegna il termine di giorni venti dal ricevimento della presente per l'adempimento delle attività come disposte e delegate.

Roma 28.12.2015

Vice Procuratore Generale
(Lucio Alberti)





Corte dei Conti

Procura regionale

presso la Sezione giurisdizionale

per il Lazio

Roma 29/12/2015

Egr. Sig. Direttore generale

AUSL di Frosinone

Via Antonio Fabi s.n.c.

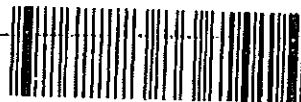
03100 FROSINONE

ASL Frosinone

Protocollo n.115 del 05/01/2016



CORTE DEI CONTI



0020197-29/12/2015-PR_LAZ-T61-P

Racc.r.r.

V.2012/01757/ALB

Oggetto: Dipendente CRESCENZI Guglielmo Sentenza n.318/2011. Condanna al pagamento di € 6.891,72, oltre spese di lite e interessi, per differenze retributive determinate da svolgimento di mansioni superiori.

Delega di adempimenti istruttori, ai sensi dell'art.2 c.4 della legge n.19/1994, dell'art.74 del Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. n.1214/1934.

Atti di costituzione in mora.

In relazione alla informativa della S.V., n.13741/FASC2169/LAV del 14.6.2012, relativa alla Sentenza del Tribunale di Cassino, Sez. lavoro n.318/2011, di condanna di codesta A.U.S.L. al pagamento di € 6.891,72, oltre spese di lite e interessi, per differenze retributive determinate da svolgimento di mansioni superiori, e alla conseguita liquidazione con determina n.004504 del 3.5.2011:

1) si delega la S.V., ai sensi dell'art.5, comma 6, della legge 14 gennaio 1994, n.19, dell'art.74 del Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.d. n.1214/1934, a predisporre una documentata relazione, relativamente alle fattispecie di danno come sopra ipotizzata, descrittiva della utilizzazione della dipendente indicata, con particolare riguardo alle mansioni svolte dalla stessa nel periodo successivo alla pronunzia indicata.

Si dispone, altresì:

2) che codesta Amministrazione, ove non avesse già provveduto a tale incombenza, al fine di tutelare le ragioni patrimoniali di codesto Ente, con atto valido ad interrompere la prescrizione dell'azione per il recupero di quanto indebitamente erogato, ai sensi e per gli effetti degli artt.1219 e 2943 del codice civile, costituisca in

mora il o i dirigenti del tempo che, avendone i relativi poteri e doveri in quanto sovraordinati gerarchicamente e funzionalmente al CRESCENZI Guglielmo, hanno dato luogo a quelle attività o inerzie che, ad oggi, dalle motivazioni della citata sentenza, sembrano aver potuto costituire la fonte delle obbligazioni pecuniarie rimaste a carico dell'Amministrazione, nella misura corrispondente agli oneri sostenuti da codesta AUSL in esecuzione della sentenza stessa.

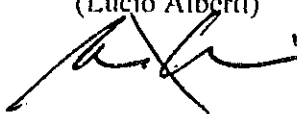
Dell'atto o degli atti di costituzione in mora notificati la S.V. vorrà inviarne copia alla scrivente Procura.

Si sottolinea l'esigenza della massima sollecitudine, negli adempimenti richiesti, per impedire il maturarsi della prescrizione, con conseguente possibile responsabilità diretta di chi, con omissioni o ritardi, ne produce il verificarsi (art 1, c. 3, legge 14.1.1994, n. 20).

Nel ringraziare per la collaborazione, si assegna il termine di giorni venti dal ricevimento della presente per l'adempimento delle attività come disposte e delegate.

Roma 28.12.2015

Vice Procuratore Generale
(Lucio Alberti)





CORTE DEI CONTI



0019542-28/10/2016-PR_LAZ-T61-P

CORTE DEI CONTI
PROCURA REGIONALE

PRESSO LA SEZIONE GIURISDIZIONALE LAZIO

Via A. Baiamonti, n. 25 – 00195 Roma

Telefono: 06 38761, E-mail: procura.regionale.lazio@corteconti.it

P.e.c.: lazio.procura@corteconticert.it

Al Direttore Generale della A.U.S.L. di
Frosinone

Via A. Fabi snc
03100

= FROSINONE =

Proc. istr. n.

2016/00408/MNV

a mezzo PEC; direzioneegenerale@pec.aslfrosinone.it

DECRETO DI RICHIESTA DI DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI
(ex art. 58 – comma 2 - D.Lgs 26 agosto 2016, n. 174)

Il Pubblico Ministero

VISTO, in particolare, la notizia di danno specifica e concreta di cui alla nota n. 1151/15 del 23.11.2015, già inviata a codesta Direzione, e gli atti del procedimento n. 2015/00408/MNV, concernente la delibera n. 1175 del 6.11.2015 di codesta A.U.S.L.;

VISTO l'art. 58 – comma 2 - del D.Lgs. 26 agosto 2016, n. 174, recante il "Codice della Giustizia Contabile";

VISTO l'articolo 52 del R.D. 12 luglio 1934, n. 1214, recante il T.U. delle leggi sulla Corte dei conti;

Mu

CONSIDERATO che al fine di verificare i presupposti per l'esercizio dell'azione di responsabilità amministrativa occorre ricostruire storicamente e documentalmente i fatti oggetto della notizia di danno e del presente procedimento istruttorio;

RITENUTO necessario, pertanto, acquisire atti e documenti, nonché ulteriori dati, informazioni, notizie ed elementi utili alla ricostruzione dei fatti ed alla individuazione delle responsabilità personali,

DISPONE

che codesto Ente, nella persona del destinatario del presente atto, trasmetta una dettagliata e documentata relazione sui fatti della delibera sopra citata, con particolare riferimento allo stato dei contenziosi prodotti dai dipendenti nei confronti della A.U.S.L. di Frosinone per l'inquadramento nelle reali categorie di appartenenza con aggravio di spese e di interessi legali (allegare sentenze, delibere, pareri ecc).

Si assegnano venti giorni dal ricevimento del presente provvedimento per il deposito della documentazione richiesta presso la segreteria di questo P.M., anche su supporto digitale o mediante P.E.C. a laio.procura@corteconticert.it, indicando nell'oggetto "MINERVA" e specificando il numero del procedimento.

Si avvisa, infine, che, ai sensi dell'art. 57, comma 1, del Codice, le attività istruttorie oggetto del presente provvedimento sono **riservate** fino alla notificazione dell'eventuale invito a fornire deduzioni.

Il Pubblico Ministero
(Massimiliano Minerva)

